



FONDAZIONE

Avenire

Bilancio d'esercizio 2025

Organi della Fondazione

Consiglio di Amministrazione

Gilli Linda Orsola - Presidente

Belloli Alessandro – Consigliere

Porcelluzzi Michele Maria - Consigliere

Direttore Generale

Belloli Alessandro

Organo di Controllo

Porfiri Massimo

Indice

Stato Patrimoniale	4
Rendiconto gestionale	5
Relazione di missione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024	6
Informazioni Generali	6
Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalita' di perseguimento delle finalita' statutarie	8
Illustrazione delle poste di bilancio	8
Stato Patrimoniale	14
Rendiconto Gestionale	15
Altre Informazioni.....	18

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2025	31.12.2024
Attivo Patrimoniale		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	48.783	3.534
I - Immobilizzazioni Immateriali:		
1) Costi impianto ampliamento	32.770	3.534
7) Altre immobilizzazioni immateriali	16.013	
C) Attivo circolante	74.194	76.211
II - Crediti entro l'esercizio successivo	10.830	
12) Verso altri	10.830	
IV - Disponibilità Liquide	63.364	76.211
1) Depositi bancari e postali	63.364	76.211
D) Ratei e Risconti attivi		
Totale attivo	122.977	79.745

Passivo Patrimoniale		
A) Patrimonio netto	115.777	76.211
I - Fondo di dotazione dell'ente	30.000	30.000
II - Patrimonio vincolato	85.716	46.150
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	85.716	46.150
3) Riserve vincolate da terzi		
III - Patrimonio libero	61	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	61	
2) Altre riserve		
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio		61
B) Fondi Rischi e Oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte anche differite		
3) Altri		
C) Trattamento Fine Rapporto		
D) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	7.200	3.534
7) Debiti verso fornitori		2.999
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari		534
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
12) Altri debiti	7.200	
E) Ratei e Risconti Passivi		
Totale passivo	122.977	79.745

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI		31.12.2025	31.12.2024	PROVENTI E RICAVI		31.12.2025	31.12.2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				1 Proventi da quote associative e apporti dei fondatori			
2 Servizi				2 Proventi dagli associati per attività mutuali			
3 Godimento beni di terzi				3 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
4 Personale				4 Erogazioni liberali	19.364	36.365	
5 Ammortamenti	(8.193)			5 Proventi del 5 per mille			
5 svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali bis				6 Contributi da soggetti privati			
6 Accantonamento per rischi ed oneri				7 Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi			
7 Oneri diversi di gestione	(203.078)			8 Contributi da enti pubblici			
a) Iniziative: La voce di chi non ha voce	(101.612)			9 Proventi da contratti con enti pubblici			
b) Premio Donne Afghane	(1.000)			10 Altri ricavi, rendite e proventi			
c) Progetto Haiti	(92.766)			11 Rimanenze finali			
d) Casa Priscilla	(7.700)						
8 Rimanenze iniziali							
9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	(85.716)	(46.150)					
10 Utilizzo riserva vincolata per decisioni organi istituzionali	46.150						
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	(250.837)	(46.150)		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	19.364	36.365	
					(231.473)	(9.785)	
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE				B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0	
				AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE (+/-)	0	0	
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				C) RICAVI, VENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			
1 Oneri per raccolta fondi abituali	(22.145)			1 Proventi da raccolta fondi abituali	272.876	9.744	
2 Oneri per raccolta fondi occasionali				2 Proventi da raccolte fondi occasionali			
3 Altri oneri				3 Altri proventi			
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	(22.145)	0		Totale ricavi, vendite e proventi da attività di raccolta fondi	272.876	9.744	
				AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI (+/-)	250.731	9.744	
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
1 Su rapporti bancari				1 Da rapporti bancari	163	103	
2 Su prestiti				2 Da altri investimenti			
3 Da patrimonio edilizio				3 Da patrimonio edilizio			
4 Da altri beni patrimoniali				4 Da altri beni patrimoniali			
5 Accantonamento per rischi e oneri				5 Altri proventi			
6 Altri oneri							
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	163	103	
				AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIM (+/-)	163	103	
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE				E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE			
1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				1 Proventi da distacco del personale			
2 Servizi	(15.409)			2 Altri proventi di supporto generale			
3 Godimento beni di terzi							
4 Personale							
5 Ammortamenti	(4.003)						
5 svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali bis							
6 Accantonamento per rischi e oneri							
7 Altri oneri	(9)						
8 Accantonamento a riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali							
9 Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali							
Totale costi e oneri di supporto generale	(19.421)	0		Totale proventi di supporto generale	0	0	
				AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE (+/-)	(19.421)	0	
Totale oneri e costi	(292.403)	(46.150)		Totale proventi e ricavi	292.403	46.211	
				+ AVANZO - DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	0	61	
				IMPOSTE	0	0	
				AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	0	61	

Relazione di missione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025

Informazioni Generali

La Fondazione Avvenire ETS (in seguito anche solo "**Fondazione**") nasce su impulso della società Avvenire Nuova Editoriale Italiana S.p.A. Socio Unico (di seguito "**Avvenire**"), ed è stata costituita il 9 ottobre 2024 ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii. Codice del Terzo Settore (CTS), ed è iscritta a far data dal 7 novembre 2024 nella sezione "Altri Enti" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al repertorio n° 144782, previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo Settore.

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è il secondo redatto dalla Fondazione.

La presente relazione di missione ha l'obiettivo di integrare gli schemi di stato patrimoniale e rendiconto gestionale per garantire un'adeguata informazione sull'operato della Fondazione e sui risultati ottenuti nell'esercizio 2025, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Missione perseguita

La Fondazione nasce con lo scopo di valorizzare, promuovere e diffondere i valori e i principi da sempre divulgati dal Fondatore per il tramite del quotidiano "Avvenire" e dei suoi inserti, nonché di tutti i periodici editi dallo stesso, valori e principi che sono esplicitati anche per il tramite dei progetti che Avvenire realizza per fini sociali, educativi e culturali.

La Fondazione si prefigge di realizzare, promuovere, diffondere e valorizzare attività con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo sociale e culturale delle comunità e del territorio, sia in Italia sia all'estero, attraverso attività di carattere editoriale/formativo, didattico/scientifico, attività di ricerca, eventi e iniziative innovative, oltre ad attuare attività divulgative e di sensibilizzazione rivolte al pubblico, promuovere la raccolta, diretta o indiretta, di fondi da erogare a favore di progetti in linea con gli scopi della Fondazione.

Persegue i suoi scopi istituzionali nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e meritocrazia e la sua organizzazione si ispira all'osservanza di tali principi.

Le finalità della Fondazione e attività correlate

La Fondazione è apartitica, non ha scopo di lucro, neppure indiretto, e opera perseguendo scopi civici, solidaristici e di utilità sociale, esercitando, in via esclusiva o principale, attività di interesse generale nei seguenti settori di cui all'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore:

- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. d) del Codice del Terzo settore;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, co.1 lett. i) del Codice del Terzo settore;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa di cui all'art. 5, co.1 lett. l) del Codice del Terzo Settore;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui all'art. 5, co.1 lett. u) del Codice del Terzo Settore;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata di cui all'art. 5, co.1 lett. v) del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione, per conseguire le proprie finalità statutarie, può svolgere a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- gestire le iniziative benefiche avviate per il tramite della storica rubrica del quotidiano Avvenire "La voce di chi non ha voce";

- assumere iniziative per assicurare il diritto allo studio e la promozione sociale, quali borse di studio ed ogni altra forma utile di intervento;
- promuovere, organizzare e gestire corsi, a qualsiasi livello, che siano ritenuti utili per l'istruzione e la formazione culturale e civica, in particolare dei giovani e degli adulti in situazioni di disagio;
- promuovere indagini, ricerche, studi, convegni, seminari e dibattiti, video e filmati, talk educational, nonché pubblicazioni ed altro, relativi ai campi di attività di interesse della Fondazione.

La Fondazione per lo svolgimento delle proprie attività ed il raggiungimento delle proprie finalità può procedere alla pubblicazione di volumi, opuscoli, riviste, materiale audiovisivo e multimediale, con espressa esclusione dell'edizione di quotidiani.

La Fondazione promuove e organizza la raccolta dei fondi necessari per finanziare le proprie attività di interesse generale nel pieno rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità con le linee guida adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Sede

La sede legale è in Piazza Carbonari n. 3, Milano.

Regime fiscale applicato

La Fondazione Avvenire ETS è assoggettata a regime ordinario per gli enti del terzo settore non commerciali; è esente da imposte ipotecarie e catastali e gode della tassazione agevolata per i redditi connessi all'attività istituzionale; è dotata dei requisiti di legge per consentire la deducibilità e detraibilità delle erogazioni liberali ricevute in denaro e in natura effettuate dalle persone fisiche soggette ad IRPEF e degli enti soggetti all'imposta sui redditi delle società (IRES) secondo la normativa vigente.

Struttura della Fondazione

Sono organi della Fondazione: il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e l'Organo di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 membri, nominati dal Fondatore, che restano in carica per tre esercizi e possono essere riconfermati.

Il Consiglio di Amministrazione gestisce l'attività della Fondazione con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, definisce le linee strategiche e programmatiche della Fondazione per il migliore perseguimento dei suoi scopi e ne verifica i risultati derivanti dalle attività di competenza e svolte dal Direttore Generale. In particolare, è di competenza del Consiglio: (a) l'approvazione del Bilancio d'esercizio, nonché del Bilancio Sociale, se richiesto dalla legge, (b) la definizione delle linee guida per l'investimento del patrimonio della Fondazione, (c) la modifica dello Statuto, (d) le delibere in merito allo scioglimento e all'estinzione della Fondazione, (e) l'approvazione dei progetti esecutivi relativi alle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore (f) la nomina del Direttore Generale e la determinazione dell'eventuale compenso nel rispetto dei principi di cui all'art. 8 del D.lgs. 117/2017, delle qualifiche, dei compiti, della durata e dell'inquadramento giuridico dell'incarico (g) la nomina e la determinazione del compenso dell'Organo di Controllo (h) la nomina e la determinazione del compenso del soggetto incaricato della revisione legale dei conti; (i) le delibere in merito alla responsabilità dei componenti degli organi e promuovere l'azione di responsabilità; (j) l'attestazione del carattere secondario e strumentale delle Attività Diverse di cui all'articolo 4.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione e resta in carica per tre esercizi.

Il Direttore Generale della Fondazione gestisce le attività di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione nei limiti dei poteri e delle deleghe conferitegli dal Consiglio di Amministrazione. In particolare a) esegue tutte le decisioni e le delibere prese dal Consiglio di Amministrazione; b) ha, nei limiti dei poteri allo stesso conferiti, la legale rappresentanza, sostanziale ed in giudizio, della Fondazione; c) ha l'obbligo di relazionare al Consiglio di amministrazione in merito all'attività svolta con periodicità trimestrale, fatta salva la facoltà del Presidente del Consiglio di Amministrazione di chiedergli e aggiornamenti e informazioni ritenuti necessari per l'esercizio della propria carica, accedendo direttamente agli atti e documenti della fondazione; d) predisporre, sulla base degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, il bilancio di esercizio e, se previsto il

bilancio sociale, e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma; e) svolge funzioni di assistenza nei confronti degli organi della Fondazione e partecipa con funzioni consultive, referenti e di verbalizzazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; è tenuto ad informare tempestivamente il Presidente del CDA su problematiche inerenti la gestione della Fondazione, nonché l'esecuzione di ogni eventuale attività allo stesso delegata.

Il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di controllo svolgono la loro attività gratuitamente.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Nel corso del 2025 la Fondazione ha perseguito il suo scopo istituzionale tramite la gestione di iniziative benefiche avviate per il tramite della rubrica di Avvenire "La voce di chi non ha voce" e la promozione del progetto "Figli di Haiti", che ha avuto l'intento di sostenere l'orfanotrofio sfollato di La Maison Des Anges - costretto a fuggire nell'Artibonite dopo che il suo quartiere è stato messo a ferro e fuoco dalle gang - che lotta per continuare a mandare i bambini a scuola. Inoltre, la Fondazione ha erogato un premio in occasione della prima edizione del Women Business Prize, il premio nazionale ideato da NOVE Caring Humans per sostenere l'imprenditoria femminile in Afghanistan. La Fondazione Avvenire, membro della giuria, ha infatti assegnato un premio fuori concorso ad un centro tecnologico al femminile per lanciare uno spin-off per la produzione locale di cavi USB. Il sostegno economico è servito per rafforzare la crescita e la sostenibilità di questa impresa.

Il 17 settembre, in occasione dell'evento di presentazione della Fondazione, è stato avviato il progetto "Da famiglia a famiglia. La solidarietà che si moltiplica", progetto che nasce dalla collaborazione tra Fondazione Avvenire e Fondazione Bambino Gesù, per offrire un aiuto concreto alle famiglie che affrontano la prova più difficile: la malattia di un figlio. Ogni anno, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù accoglie migliaia di famiglie provenienti da tutta Italia e dall'estero, costrette a trasferirsi a Roma per seguire cure complesse e di lunga durata. In questo contesto, la Fondazione Avvenire si è fatta promotrice della campagna di sensibilizzazione per raccogliere fondi, creando un ponte tra i bisogni delle famiglie e la generosità dei donatori.

Nel 2025 la Fondazione ha raccolto complessivamente 292.240 Euro. I costi sostenuti per le attività di raccolta fondi sono stati pari a 22.145 Euro. L'indice di efficienza — che indica quanti centesimi vengono spesi per raccogliere un Euro — è pari a 7,57 centesimi: un valore che testimonia la capacità della Fondazione di coinvolgere e sensibilizzare il pubblico sui propri progetti.

Si tratta di un dato molto positivo, che tuttavia, trattandosi del primo anno di attività della Fondazione, va considerato indicativo delle reali capacità della stessa di raccogliere fondi dai proprio sostenitori.

L'avanzo dell'esercizio, senza considerare l'accantonamento delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, ammonta ad Euro 85.716. L'intero ammontare dell'avanzo dell'esercizio è stato accantonato nelle riserve vincolate dagli organi istituzionali, in quanto l'intero importo verrà destinato a sostegno di progetti e programmi che verranno individuati da parte del Consiglio di amministrazione nel corso del 2026.

L'attività dell'anno si può riassumere nella tabella seguente.

Rendiconto	2025	2024	Differenza
A) Proventi da attività di interesse generale	19.364	36.365	(17.001)
B) Proventi da raccolta fondi	272.876	9.744	263.132
Totale proventi	292.240	46.109	246.132
C) Oneri di raccolta fondi	(22.145)		(22.145)
Totale oneri	(22.145)		(22.145)
Totale proventi netti	270.095	46.109	223.986
D) Proventi patrimoniali e finanziari	163	103	60
E) Oneri di supporto generale	(19.421)		(19.421)

Totale risultato prima delle attività di interesse generale	250.837	46.211	204.626
A) Oneri attività di interesse generale	(250.837)	(46.150)	(204.687)
Risultato dell'esercizio		61	(61)

Si fa presente che l'esercizio 2024 è stato il primo esercizio della Fondazione e si riferisce a soli 3 mesi di attività. Così come lo scorso esercizio tutti i proventi residui dopo aver coperto i costi generali sono stati destinati al sostegno delle attività e dei progetti che caratterizzano la Fondazione.

Dal rendiconto di cui sopra si desume il secondo indice di efficienza che misura quanto viene destinato all'area di interesse generale. Nel 2025 alle attività di interesse generale è stato destinato l'86% degli oneri sostenuti.

Area di attività del rendiconto gestionale	2025	%
A) Oneri attività di interesse generale	250.837	86%
C) Oneri di raccolta fondi	22.145	8%
E) Oneri di supporto generale	19.421	7%
Totale oneri	292.403	100%

Alle attività di interesse generale sono stati destinati Euro 250.837, che sono per lo più composti dalle assegnazioni deliberate nel corso del 2025 e che ammontano complessivamente ad Euro 203.078. Queste ultime sono state assegnate a sostegno di 9 iniziative benefiche avviate per il tramite della storica rubrica del quotidiano Avvenire "La voce di chi non ha voce" nel corso del 2025 e per le iniziative avviate a fine dicembre 2024, per Euro 101.612, al progetto Haiti, per Euro 92.766, a Casa Priscilla, per Euro 7.700, e al premio Donne Afghane, per Euro 1.000.

L'importo residuo è dato principalmente dagli accantonamenti a riserva vincolata, per Euro 85.716, e dagli ammortamenti, per Euro 8.193, al netto dell'utilizzo della riserva vincolata accantonata lo scorso esercizio, per Euro 46.150.

Di seguito si riporta l'elenco delle erogazioni effettuate nel corso del 2025 a supporto dei casi portati all'attenzione per il tramite della storica rubrica del quotidiano Avvenire "La voce di chi non ha voce".

Caso "La voce di chi non ha voce"	Data pubblicazione	Importo erogato	Data erogazione
Casi 2024 erogati nel 2025	2024	10.010,00	03/01/2025
Antonio è malato, rischia lo sfratto	1 dicembre 2024	4.914,00	31/01/2025
Gino e i suoi figli	9 gennaio 2025	5.636,00	28/02/2025
Monica e i suoi tre figli	15 marzo 2025	31.366,00	15/04/2026
Manuela, mamma malata e sola	20 aprile 2025	4.010,00	28/05/2025
Giovanni, un'esistenza tutta in salita	28 maggio 2025	1.926,00	26/06/2025
Alfonsina, la vita cambiata da un brutto incidente	29 giugno 2025	5.100,00	30/07/2025
Lorenzo è malato e deve saldare i suoi debiti	2 agosto 2025	30.000,00	15/12/2025
Valeria, 92 anni, senza soldi per curarsi	21 settembre 2025	4.650,00	18/11/2025
Rosalie e i suoi figli travolti dalla precarietà	26 ottobre 2025	4.000,00	16/12/2025

Si segnala che nel mese di novembre 2025 è stata approvata la procedura per la gestione delle donazioni e delle erogazioni in cui sono state definite le modalità con cui la Fondazione Avvenire raccoglie ed eroga fondi per progetti sociali.

Di seguito si riporta l'elenco delle erogazioni effettuate in riferimento al progetto Haiti.

PROGETTO HAITI	Importo erogato
17/07/205 PRIMO VERSAMENTO	€ 24.997,08
12/09/205 SECONDO VERSAMENTO	€ 15.007,67
03/11/2025 TERZO VERSAMENTO	€ 14.863,49
17/12/2025 ULTIMO VERSAMENTO	€ 37.808,34
TOTALE EROGATO A MAISON DES ANGÉS DI HAITI	€ 92.676,58

Per un contro valore complessivo in Dollari USA pari a \$ 107.839,50.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di classificazione, valutazione e principi contabili

La Fondazione, per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, adotta gli schemi di bilancio di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 (nel seguito decreto ministeriale) previsto dall'art. 13 del D. Lgs.117 del 2017, ovvero Codice del Terzo Settore.

Come previsto nell'Introduzione al citato Decreto Ministeriale la predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla presente relazione di missione.

La Fondazione osserva le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, nonché le previsioni specifiche previste dal Principio contabile 35.

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come *"componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale previste dallo statuto indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali"*.

In particolare, nell'area A) Oneri di interesse generale sono classificati:

- gli altri oneri di gestione vengono classificati gli oneri di gestione della attività istituzionale,
- gli accantonamenti e gli utilizzi della riserva vincolata per decisione degli organi istituzioni.

Nell'area A) Proventi da attività di interesse generale sono classificati:

- I contributi da privati e da enti pubblici derivanti da appositi accordi.

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come *"componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."*

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi definiti dal decreto ministeriale come *"i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni"*

In questa area sono classificati:

- gli oneri e i proventi delle attività di raccolta fondi abituali organizzate continuativamente dalla Fondazione rivolte a persone fisiche e aziende che comprendono i contributi liberali acquisiti tramite un piano articolato di

comunicazione volto a rafforzare la relazione con i sostenitori che aderiscono attraverso i vari sistemi di pagamento tramite Posta, carte di credito, bonifici.

- gli oneri di comunicazione e altri oneri connessi alla gestione della raccolta fondi.

Si fa presente che nel 2025 si è valutato che la raccolta fondi attuata dalla Fondazione ha natura di abitudine, pertanto, i relativi proventi e oneri sono stati rilevati nell'apposita voce del rendiconto. Per le stesse ragioni sono stati riclassificati anche i valori relativi allo scorso esercizio.

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale".

In questa area confluiscono i proventi finanziari da altri investimenti e dal patrimonio immobiliare ricevuto per successione, tra gli oneri sono classificati gli oneri derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare, ivi incluse le imposte dirette e indirette.

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I principi contabili adottati sono descritti di seguito.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Fondazione ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a 5 anni, così come le altre immobilizzazioni immateriali.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato e allineati, nel caso, al minor valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato, come nel caso di specie, quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, che

coincide con il valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro in cassa è valutato al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economico-temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti economici comuni a più esercizi.

Fondi Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Patrimonio libero

Il Patrimonio libero è costituito dai risultati gestionali degli esercizi precedenti.

Erogazioni ed assegnazioni deliberate dagli organi istituzionali

Le erogazioni per le iniziative e i progetti della Fondazione deliberate nel corso dell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione sono iscritte come oneri nel rendiconto gestionale. Gli importi deliberati vengono esposti nel prospetto della movimentazione delle componenti del patrimonio netto in aumento dei fondi vincolati dagli organi istituzionali, mentre le erogazioni effettivamente liquidate nel corso dell'esercizio vengono esposte in diminuzione di detti fondi vincolati.

Le eventuali rinunce o rettifiche di vincolo vengono iscritte nei proventi straordinari e diminuiscono i fondi vincolati dagli organi istituzionali.

Pertanto, il saldo delle disponibilità vincolate all'inizio dell'esercizio, incrementato dalle disponibilità vincolate sulla base delle delibere dell'esercizio del Consiglio di Amministrazione, dedotte le erogazioni liquidate e le variazioni di vincolo, determinano le disponibilità vincolate dagli organi istituzionali al 31 dicembre.

Proventi da attività di interesse generale

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevuti dai sostenitori della Fondazione che non siano sottoposti a vincolo di destinazione vengono iscritte nella voce Erogazioni liberali nell'area A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale nell'esercizio dell'incasso.

Qualora le erogazioni liberali e i lasciti testamentari siano sottoposti a vincolo di destinazione per la istituzione di borse di studio o a specifiche aree di ricerca condotte da progetti di ricerca vengono iscritti nella voce di patrimonio netto "Riserve vincolate da terzi". I suddetti importi vengono rilasciati nella voce Erogazioni liberali nell'area A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale nell'esercizio in cui vengono assunte le delibere di destinazione da parte degli organi istituzionali.

Contributi da soggetti privati e da enti pubblici

I contributi da enti privati e da enti pubblici sono attribuiti all'esercizio in cui sono incassati.

Proventi da raccolta fondi

I proventi da raccolta fondi direttamente ricevuti dalla Fondazione sono attribuiti all'esercizio in cui sono incassati, mentre i proventi raccolti attraverso operatori terzi (es: società telefoniche, piattaforme di crowdfunding, ecc.) sono iscritti per competenza nell'esercizio in cui il donatore finale ha contribuito alla specifica campagna di raccolta fondi, come da idonea attestazione dell'operatore terzo. Per quest'ultima tipologia di proventi, pertanto, in caso di mancato incasso entro la chiusura dell'esercizio, viene iscritto un credito verso l'operatore terzo, nei limiti del provento oggettivamente determinabile alla data di bilancio.

Contributi da enti pubblici e privati

I contributi da enti pubblici e privati, ricevuti a copertura di costi sostenuti per specifiche campagne di raccolta fondi e i contributi finalizzati al co-finanziamento di progetti e iniziative della Fondazione, sono attribuiti all'esercizio in cui si sostengono le relative spese e delibere di assegnazione. Detti contributi sono correlati ai relativi oneri mediante la tecnica del risconto.

Oneri di supporto generale e oneri per le attività istituzionali di raccolta fondi

Gli oneri di supporto generale e gli oneri per le attività istituzionali di raccolta fondi sono attribuiti all'esercizio sulla base della loro competenza economica e sono classificati nel rendiconto gestionale per natura sulla base della tipologia di attività svolta; essi comprendono l'I.V.A., ove dovuta, poiché a carico della Fondazione.

Proventi e oneri finanziari e patrimoniali

I proventi e oneri finanziari e patrimoniali sono rilevati nel rendiconto gestionale sulla base della loro competenza economica.

Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

Le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione per le iniziative e i progetti della Fondazione sono iscritti tra gli oneri dell'attività di interesse generale e sono esposti nel prospetto della movimentazione delle componenti del patrimonio netto in aumento della voce riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, mentre le erogazioni effettivamente liquidate nel corso dell'esercizio vengono esposte in diminuzione di dette riserve.

Le eventuali rinunce o rettifiche di vincolo vengono iscritte nei proventi straordinari e diminuiscono i fondi vincolati dagli organi istituzionali.

Pertanto, il saldo delle disponibilità vincolate all'inizio dell'esercizio, incrementato dalle disponibilità vincolate sulla base delle delibere dell'esercizio del Consiglio di Amministrazione, dedotte le erogazioni liquidate e le variazioni di vincolo, determinano le disponibilità vincolate dagli organi istituzionali di fine esercizio.

Stato Patrimoniale

Attivo Patrimoniale

B I Immobilizzazioni immateriali

B I 1) Costi impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento, pari ad Euro 32.770, sono costituiti dalle spese sostenute per la costituzione, promozione e sviluppo della Fondazione, e vengono ammortizzate in cinque anni. Le acquisizioni dell'anno valgono 37.429 Euro e sono riferiti ai costi sostenuti per la presentazione della Fondazione agli stakeholders.

B I 7) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali, pari ad Euro 16.013, si riferiscono ai costi sostenuti per l'implementazione di un software gestionale e per la realizzazione del sito, e vengono ammortizzati in cinque anni.

C Attivo Circolante

C II Crediti

La voce Crediti verso altri, pari ad Euro 10.830, è composta dai crediti vantati nei confronti della piattaforma di crowdfunding Ginger in riferimento alle donazioni di competenza del 2025, che sono stati giro contate alla Fondazione nei primi mesi del 206.

C IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 63.364 (Euro 76.211 al 31 dicembre 2024).

Il rendiconto finanziario mostra i seguenti flussi di cassa.

Rendiconto finanziario metodo diretto	2025
<i>Flusso di cassa generato dall'attività di raccolta fondi e di supporto</i>	
Entrate da raccolta fondi	281.410
Pagamenti a fornitori e altri pagamenti	(22.145)
Totale a)	259.265
<i>Flusso di cassa dell'attività di interesse e supporto generale</i>	
Erogazioni effettive patrimonio destinato a progetti	(203.078)
Altri oneri per attività di supporto generale	(11.752)
Totale b)	(214.830)
<i>Flusso di cassa dell'attività di investimento</i>	
Proventi realizzati	163
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(57.445)
Totale c)	(57.282)
Flusso di cassa generato (assorbito) nell'esercizio	(12.847)
Liquidità netta all'inizio dell'esercizio	76.211
Liquidità netta alla fine dell'esercizio	63.364

Il flusso di cassa assorbito nell'esercizio ammonta ad Euro 12.847.

La Fondazione nel 2025 ha erogato Euro 203.078 per attività di interesse generale.

Passivo Patrimoniale

A Patrimonio Netto

A I Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è stato istituito con atto di costituzione della Fondazione del 9 ottobre 2024 e risulta pari ad Euro 30.000.

A II Patrimonio vincolato**A II 2) Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali**

La voce ha la finalità di copertura dei futuri costi di gestione relativi all'attività di interesse generale della Fondazione e per la destinazione a progetti futuri individuati da parte del Consiglio di Amministrazione. La riserva vincolata risulta pari a Euro 85.716 (Euro 46.150 al 31 dicembre 2024).

D Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

I debiti esposti a bilancio sono a breve termine e pertanto non si è applicato il criterio del costo ammortizzato.

D 12) Altri debiti

Gli altri debiti, pari a 7.200 Euro, si riferiscono alla prima tranches del contributo ricevuto da Regione Lombardia nell'ambito del bando "Giovani SMART – terza edizione", finalizzato alla promozione di interventi di inclusione sociale e di ingaggio dei NEET e dei giovani più fragili. La Fondazione, FOM e Alchemilla Cooperativa Sociale hanno partecipato congiuntamente al bando con il progetto "Scegli Tu – Talenti in azione", del valore complessivo di 63.000 Euro, che ha ottenuto il finanziamento massimo previsto pari a 50.000 Euro (contributo a fondo perduto fino all'80% del costo totale, per un tetto massimo di 50.000 Euro).

L'iniziativa intende sostenere i giovani in una fase cruciale delle scelte di vita e di studio, aiutandoli a riconoscere talenti, passioni e opportunità attraverso attività di orientamento, educazione critica, creatività e partecipazione culturale. L'idea guida del progetto è accompagnare ciascun ragazzo a diventare autore della propria storia.

Nel periodo novembre 2025 – aprile 2027 saranno coinvolti circa 800 giovani tra i 17 e i 19 anni nei territori della Brianza e nelle aree limitrofe.

La Fondazione Avvenire, in qualità di capofila, ha incassato la prima tranches del contributo, che finanzia i costi progettuali sostenuti nel 2026. Tale importo è stato inizialmente iscritto tra i debiti, in attesa dell'effettivo sostenimento dei costi e dell'avanzamento delle attività.

Poiché il progetto è già stato avviato — con la programmazione delle attività nelle scuole e le iniziative di comunicazione e reclutamento — il debito verrà progressivamente rilasciato a conto economico come provento nel corso del 2026, in coerenza con i costi sostenuti.

Rendiconto Gestionale

Di seguito viene fornito maggiore dettaglio per aree di attività.

Sezione di Attività Generale

L'attività di interesse generale nel 2025 chiude con un disavanzo di Euro 231.473 (Euro 9.785 al 31 dicembre 2024).

ONERI E COSTI		31.12.2025	31.12.2024	PROVENTI E RICAVI		31.12.2025	31.12.2024
A)	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A)	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2	Servizi			2	Proventi dagli associati per attività mutuali		
3	Godimento beni di terzi			3	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4	Personale			4	Erogazioni liberali	19.364	36.365
5	Ammortamenti	(8.193)		5	Proventi del 5 per mille		
5 bis	svlutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6	Contributi da soggetti privati		
6	Accantonamento per rischi ed oneri			7	Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi		
7	Oneri diversi di gestione	(203.078)		8	Contributi da enti pubblici		
a)	Iniziative: La voce di chi non ha voce	(101.612)		9	Proventi da contratti con enti pubblici		
b)	Premio Donne Afghane	(1.000)		10	Altri ricavi, rendite e proventi		
c)	Progetto Haiti	(92.766)		11	Rimanenze finali		
d)	Casa Priscilla	(7.700)					

8	Rimanenze iniziali					
9	Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	(85.716)	(46.150)			
10	Utilizzo riserva vincolata per decisioni organi istituzionali	46.150				
Totale costi e oneri da attività di interesse generale		(250.837)	(46.150)	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	19.364	36.365
				AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(231.473)	(9.785)

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

A 5) *Ammortamenti*

Gli ammortamenti ammontano complessivamente ad Euro 8.193 e sono relativi ai costi di impianto e ampliamento.

A 7) *Oneri diversi di gestione*

La voce, complessivamente pari ad Euro 203.078, comprende le erogazioni effettuate a favore delle iniziative e dei progetti portati avanti nel corso del 2025.

In particolare, si tratta delle iniziative benefiche avviate per il tramite della storica rubrica del quotidiano Avvenire "La voce di chi non ha voce", per Euro 101.612, del progetto Haiti, per Euro 92.766, Casa Priscilla, per Euro 7.700, e del premio Donne Afghane, per Euro 1.000.

A 9) *Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali*

La voce include le risorse che la Fondazione si impegna a corrispondere per progetti futuri individuati da parte del Consiglio di Amministrazione e per la copertura dei futuri costi di gestione relativi all'attività di interesse generale della Fondazione ed è pari a Euro 85.716 (Euro 46.150 al 31 dicembre 2024).

A 10) *Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali*

L'utilizzo della riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali di Euro 46.150 mila si riferisce all'utilizzo dell'accantonamento del precedente esercizio a sostegno dei progetti portati avanti nel corso dell'esercizio e dei costi di gestione relativi all'attività di interesse generale della Fondazione.

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

A 4) *Erogazioni liberali*

Il saldo delle Erogazioni liberali, pari ad Euro 19.364 (Euro 36.365 al 31 dicembre 2024), è composto dai contributi ricevuti come spirito di liberalità da parte di vari soggetti che a vario titolo credono nei valori e nella missione della Fondazione. L'ammontare raccolto verrà utilizzato in parte per portare avanti i progetti realizzati o promossi dalla Fondazione e in parte a copertura dei futuri costi di gestione relativi all'attività di interesse generale.

Sezione di Raccolta Fondi

L'attività di raccolta fondi nel 2025 chiude con un avanzo di Euro 250.731 (Euro 9.744 al 31 dicembre 2024).

ONERI E COSTI		31.12.2025	31.12.2024	PROVENTI E RICAVI		31.12.2025	31.12.2024
C)	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C)	RICAVI, VENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1	Oneri per raccolta fondi abituali	(22.145)		1	Proventi da raccolta fondi abituali	272.876	9.744
2	Oneri per raccolta fondi occasionali			2	Proventi da raccolte fondi occasionali		
3	Altri oneri			3	Altri proventi		
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi		(22.145)	0	Totale ricavi, vendite e proventi da attività di raccolta fondi		272.876	9.744
				AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI (+/-)		250.731	9.744

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

C 1) *Oneri da raccolte fondi abituali*

Nell'esercizio 2025 la Fondazione ha sostenuto costi per le raccolte fondi abituali, complessivamente pari ad Euro 22.145.

Oneri per raccolta fondi	
REALIZZAZIONE DOCUFILM E MOSTRA PROGETTO HAITI	6.710
COSTI DI PUBBLICITA' E PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE	14.640
Altre spese	795
Oneri per raccolta fondi occasionali	22.145

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

C 1) *Proventi da raccolte fondi abituali*

La voce ammonta a Euro 272.876 (Euro 9.744 al 31 dicembre 2024), ed è composta dai fondi raccolti in riferimento ai progetti avviati e portati avanti nel corso del 2025.

Sezione di attività finanziarie e patrimoniali

L'attività finanziaria e patrimoniale chiude con un avanzo di Euro 163 (Euro 103 al 31 dicembre 2024).

ONERI E COSTI	31.12.2025	31.12.2024	PROVENTI E RICAVI	31.12.2025	31.12.2024
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1 Su rapporti bancari			1 Da rapporti bancari	163	103
2 Su prestiti			2 Da altri investimenti		
3 Da patrimonio edilizio			3 Da patrimonio edilizio		
4 Da altri beni patrimoniali			4 Da altri beni patrimoniali		
5 Accantonamento per rischi e oneri			5 Altri proventi		
6 Altri oneri					
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	163	103
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIM (+/-)	163	103

D) PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D 1) *Proventi da rapporti bancari*

Nell'esercizio 2025 la Fondazione ha maturato e incassato interessi attivi sul conto corrente bancario pari ad Euro 163 (Euro 103 al 31 dicembre 2024).

Sezione attività di supporto generale

L'attività finanziaria e patrimoniale chiude con un disavanzo di Euro 19.421.

ONERI E COSTI	31.12.2025	31.12.2024	PROVENTI E RICAVI	31.12.2025	31.12.2024
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1 Proventi da distacco del personale		
2 Servizi	(15.409)		2 Altri proventi di supporto generale		
3 Godimento beni di terzi					
4 Personale					
5 Ammortamenti	(4.003)				
5 svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali bis					
6 Accantonamento per rischi e oneri					
7 Altri oneri	(9)				
8 Accantonamento a riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali					
9 Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali					
Totale costi e oneri di supporto generale	(19.421)	0	Totale proventi di supporto generale	0	0
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE (+/-)	(19.421)	0

E 2) Servizi

Gli oneri per servizi di supporto generale ammontano ad Euro 15.409 e si riferiscono alle consulenze legali e fiscali, per Euro 12.343, alle spese di cancelleria, per Euro 2.268, ai canoni per i servizi e-mail, per Euro 398, e alle spese bancarie, per Euro 398.

E 5) Ammortamenti

Gli ammortamenti ammontano ad Euro 4.003 e sono relativi al software gestionale e al sito della Fondazione.

Altre Informazioni

Numero medio dei dipendenti e dei volontari

La Fondazione non ha personale dipendente e non ha volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, iscritti nel registro dei volontari, del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

Compensi spettanti agli organi esecutivi, di controllo e incaricati della revisione legale

Ai membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo non compete alcun compenso; qualora le circostanze lo richiedano, spetta il solo rimborso delle spese di trasporto, vitto e di alloggio, purché tutte debitamente documentate. Per l'esercizio 2025 non sono stati richiesti rimborsi spese.

Operazioni con parti correlate

La Fondazione non ha propri dipendenti ma si avvale di risorse messe a disposizione da Avvenire per lo svolgimento di tutte le attività gestionali e di supporto.

Non esistono operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-bis) del Codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Non esistono fatti di rilievo da segnalare avvenuti nel corso del 2025.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non esistono fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ad oggi a nostra conoscenza.

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato gestionale

Al Consiglio di Amministrazione,

si sottopone per l'approvazione il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 e costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Milano, 26 marzo 2026

Il Direttore Generale
(Alessandro Belloli)